

Fondo Fine Carriera, oltre 150 ex calciatori e allenatori chiedono trasparenza

“È un nostro diritto sapere come vengono gestiti i contributi versati”

Roma, 13 febbraio 2026 - Trasparenza e informazione. È quanto chiedono oltre centocinquanta tra ex calciatori, ex allenatori e altri tesserati che si sono rivolti alla società di consulenza **Offside FC** e allo **Studio Associato T-Legal Brigida-Vocalelli & Partners** per fare chiarezza sulla gestione del **Fondo di Fine Carriera** e rendere accessibili i bilanci generati dai contributi versati.

L'iniziativa, presentata oggi nel corso di una conferenza stampa a Roma, nasce dall'esigenza di rendere più consapevoli i professionisti di ieri, oggi e domani rispetto ai loro diritti e più in generale a un tema che impatta sulla fine del loro percorso.

Il *Fondo di accantonamento delle indennità di fine carriera per giocatori e allenatori di calcio* è **un'associazione non riconosciuta**, senza scopo di lucro, il cui obiettivo è garantire ai lavoratori sportivi un'indennità di fine rapporto. Dal **1975**, data dell'istituzione del Fondo, sono circa **60.000** i tesserati di Serie A e Serie B potenzialmente interessati, ai quali si aggiungono i tesserati dei club di Serie C.

Nel corso della conferenza stampa sono intervenuti tre fra gli assistiti di Offside FC e dello Studio Associato T-Legal Brigida-Vocalelli & Partners: **Emiliano Viviano**, ex portiere con una lunga esperienza in Serie A e in Europa, che nel corso della carriera ha vestito la maglia della nazionale italiana, **Thomas Berthold**, campione del mondo con la Germania a Italia '90 e con un passato in Serie A tra Verona e Roma, e **Lorenzo Marronaro**, ex calciatore e ora agente sportivo.

Attraverso i legali, Viviano ha richiesto formalmente l'**esibizione dei bilanci del Fondo**, approvati ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, relativi agli anni in cui è stato in attività. *“Ad oggi - ha spiegato l'avvocato Gianmarco Vocalelli - sussiste un contenzioso pendente tra Emiliano Viviano e il Fondo di Fine Carriera. La controversia è stata devoluta alla cognizione del Tribunale di Roma e ora tocca al Giudice prendere una decisione che potrebbe cambiare radicalmente il rapporto tra i professionisti e il Fondo. La sentenza potrebbe infatti costituire un **precedente giuridico di fondamentale importanza** in materia, potenzialmente idoneo a stabilire in via definitiva i confini del diritto di informazione e controllo degli associati, introducendo quella trasparenza che riteniamo indispensabile”*.

*“Da due anni - ha aggiunto Andrea Ferrato, amministratore di Offside FC - lavoriamo a stretto contatto con numerosi ex calciatori e allenatori per promuovere una maggiore **trasparenza e accessibilità** del Fondo di Fine Carriera. È tempo che ogni atleta possa ottenere risposte chiare e concrete sui propri diritti, per costruire una consapevolezza che tuteli gli interessi individuali e collettivi della categoria”*.

*“Come ex calciatore professionista - ha dichiarato Emiliano Viviano - ritengo che ogni ente o istituzione del sistema calcio debba risultare accessibile al proprio interno tanto quanto ai media e a coloro che ne hanno fatto parte: troppe volte calciatori ed ex calciatori, anche quando desiderano accrescere la **consapevolezza dei propri diritti e doveri**, sono costretti a fare i conti con sistemi poco aperti, che finiscono per scoraggiare l’interesse e rappresentare un limite alla conoscenza”.*

Thomas Berthold ha richiamato l’attenzione dei colleghi sull’argomento: *“Ho attraversato in Italia un tratto significativo della mia carriera e oggi sento la necessità di dare il mio contributo al dibattito sull’**importanza dell’informazione** e della consapevolezza: ogni calciatore ha diritto a essere informato e al contempo ha il dovere di essere sempre più consapevole del sistema di cui è parte, delle proprie tutele e dei propri doveri, in modo tale da poter salvaguardare i suoi interessi e quelli dei suoi colleghi”.*

Lorenzo Marronaro si è soffermato sulla sua esperienza nella doppia veste di calciatore e manager: *“Ho avuto il privilegio di calcare i campi di gioco e poi di assistere tanti ragazzi nel ruolo di agente. Troppe volte ho avuto a che fare con calciatori inconsapevoli del contesto in cui lavoravano. Con enorme piacere credo di aver contribuito a tutelare i loro interessi, ma ritengo di assoluta importanza stimolare costantemente la loro crescita, la loro curiosità e il loro sapere. Ed è per questo che ho abbracciato con entusiasmo questa sfida, che si basa in prima istanza sul diritto all’informazione di tutti gli atleti dei campionati professionistici e sulla facoltà di **ottenere risposte alle loro legittime domande**”.*

Informazioni legali:



Segreteria OFFSIDE FC
+39 351 7270323

Avv. Gianmarco Vocalelli
+39 329 1395364

info@osfc.it

Informazioni per i media:

Magicomms

Alessandro Austini
+39 328 9768674

Simone Di Segni
+39 333 2212241

pr@magicomms.com